

COMUNE DI SAN VENANZO

PROVINCIA DI TERNI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **4** DEL **08.01.2014**

OGGETTO: PROGETTO “MUSEO MULTIMEDIALE DEL PAESAGGIO” A VALERE SUL PSR PER L’UMBRIA – MISURA 3.1.3. – APPROVAZIONE -

L’anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno VENTINOVE del mese di GENNAIO alle ore 8.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1) VALENTINI Francesca	<i>Sindaco</i>	X	
2) RUMORI Mirco	<i>Assessore</i>		X
3) BINI Waldimiro	<i>Assessore</i>	X	
4) CODETTI Samuele	<i>Assessore</i>	X	
5) SERVOLI Giacomo	<i>Assessore</i>	X	

Fra gli assenti sono giustificati i signori: Rumori/

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa MILLUCCI Augusta -

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to M. Rumori

Il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA
F.to R. Tonelli

- Richiamato il proprio precedente atto n. 2 adottato nella seduta del 8.1.2014, con il quale è stato approvato l’accordo di collaborazione tra le Amministrazioni Comunali di Allerona, Piegara, Città della Pieve, Castel Viscardo, Monteleone di Orvieto, Spello, Monte Santa Maria Tiberina, Norcia,

Tuoro sul Trasimeno, Parrano, Montegabbione e San Venanzo, al fine di divulgare le eccellenze agroalimentari, turistico, culturale, naturalistico e paesaggistico dei relativi territori comunali;

- Dato atto che le Amministrazioni Comunali sopra citate, con il suddetto accordo si impegnano a partecipare con le proprie peculiarità ad eventi organizzati, in particolare, utilizzando i fondi previsti dal PSR Umbria 2007/2013 – Misura 3.1.3 – anno 2014;
- Richiamato il progetto per la realizzazione del Museo Multimediale del Paesaggio, quale eccellenza del Comune di San Venanzo;
- Ad unanimità di voti

DELIBERA

- Di approvare il progetto relativo alla realizzazione del Museo Multimediale del Paesaggio quale importante peculiarità del Comune di San Venanzo, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
- Di dare atto che il presente non comporta impegno di spesa e che qualora il progetto venga approvato, con successivo atto si provvederà all'impegno della eventuale spesa necessaria;
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. – D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Progetto per la realizzazione del Museo Multimediale del Paesaggio

Relazione Progettuale

Il Contesto di Riferimento

Il Comune di San Venanzo sorge alle pendici del Monte Peglia e si colloca a soli 40 km da Orvieto, configurandosi come il paese dell'orvietano più prossimo al territorio perugino.

La fisionomia dell'area di San Venanzo, territorio a forte vocazione rurale, si caratterizza per la compenetrazione di almeno tre caratteristiche peculiari. In primo luogo è evidente la bellezza del paesaggio, antropizzato sin dal neolitico e caratterizzato dalla stratificazione di diverse anime fra cui spiccano quella etrusca – si pensi agli scavi archeologici di Poggio delle Civitelle che testimoniano la notevole importanza della zona, sita lungo l'asse viario che collegava Perugia ad Orvieto – quella romana e senza dubbio quella comunale, testimoniata dai resti dell'antico castello di cui oggi restano soltanto alcuni elementi inglobati nella Villa Faina costruita nel XIX secolo. Non solo il paese di San Venanzo ma tutto il territorio comunale è caratterizzato da antichi borghi e castelli da San Vito in Monte – sorgente peraltro di acque oligominerali – a Civitella dei Conti, Ripalvella, Rotecastello, ponnello e Collelungo dove si trova anche il Santuario della Madonna della Luce. In aggiunta alle emergenze antropiche, alcune frazioni del comune sono di particolare interesse naturalistico come San Marino, con il bosco di Melonta, ed Ospedaletto che, sito ad 800 metri s.l.m. è il punto di maggior richiamo turistico del Comune. Le piante, i parchi e la riserva faunistica sono meta importante per i viaggiatori, al punto che nel parco dei Sette Frati è stato allestito un centro di documentazione naturalistica.

Secondariamente, insistono sul territorio alcune emergenze geomorfologiche particolarmente interessanti, incastonate nella cornice dell'area protetta del Sistema Territoriale di Interesse Naturalistico Ambientale - S.T.I.N.A. Il terreno su cui sorge il paese di San Venanzo, infatti, si caratterizza per una particolare composizione geologica di origine vulcanica e ne è testimonianza il fatto che nelle sue immediate vicinanze è presente la "venanzite", roccia unica al mondo. L'area si è sviluppata intorno a 3 piccoli vulcani attivi circa 256.000 anni fa chiamati Mar di San Venanzo, Anello di tufo di Pian di Celle e Anello di lapilli di Celli. Nell'area del Maar di San Venanzo si è sviluppato l'attuale abitato del Comune. Per valorizzare ed illustrare in maniera divulgativa le singolarità e le caratteristiche geologiche della zona, nel 1999 è nato il Museo Vulcanologico, a cui si è aggiunto nel 2004 un sentiero didattico che si sviluppa all'interno dell'ex cava di Venanzite: si tratta del Parco Vulcanologico di San Venanzo che è divenuto negli anni un centro unico e importante per il turismo ambientale e didattico. Il Museo è oggi un punto di riferimento per le scuole che desiderino approfondire lo studio delle rocce ignee, del metamorfismo e delle forme di vulcanismo. E' ospitato all'interno di un antico edificio nel centro storico di San Venanzo, a poca distanza dall'ampio parco della Villa Comunale.

Infine, tipicità rilevante del territorio in oggetto sono le eccellenze eno-gastronomiche ed in particolare i prodotti di salumeria. Fra questi prodotti spicca la Sella di San Venanzo, produzione tipica, innovativa e a marchio registrato. Anche il vino è un prodotto peculiare della zona, stanti l'orografia collinare, la ricchezza delle acque, il buon clima ma soprattutto i terreni argilloso-calcarei adatti alla produzione vitivinicola; in particolare fra tutti i vini umbri, nel territorio di riferimento spicca la produzione dello storico vino "Orvietano".

Il Progetto: Il Museo Multimediale del Paesaggio

Come sottolineato in precedenza, i tre pilastri portanti che configurano e caratterizzano il territorio comunale di San Venanzo sono il paesaggio, le emergenze geomorfologico-naturalistiche e l'eno-gastronomia di qualità. Al fine di mettere a sistema tali peculiarità con l'obiettivo di incentivare le attività turistiche nell'area di riferimento, la presente proposta progettuale mira alla costituzione di un'installazione multimediale all'interno della cornice di Villa Faina, denominata "Museo Multimediale del Paesaggio".

Tale installazione si avvarrà dell'utilizzo delle nuove tecnologie di comunicazione – ICT – mettendo a sistema le eccellenze già presenti nel territorio e creando un unico circuito di visita sia “fisica” che “virtuale”. La visione di fondo è l'idea che il paesaggio non vada inteso semplicemente come sinonimo di “panorama”, riducendone così l'ampiezza di contenuti e la valenza, bensì come la particolare fisionomia di un territorio, determinata dalle sue caratteristiche fisiche, antropiche, biologiche ed etniche. Inoltre, un'ulteriore considerazione è che non si può parlare di “paesaggio” prescindendo dalla lente di chi lo indaga e dal modo in cui viene percepito e vissuto dall'osservatore.

Partendo da queste considerazioni, il Museo Multimediale del Paesaggio comporrà il mosaico del paesaggio valorizzando la prospettiva di chi lo osserva: i visitatori del museo, infatti, avranno la possibilità di apportare il proprio contributo ai contenuti museali attraverso metodi innovativi centrati principalmente sull'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione.

L'obiettivo generale della presente proposta progettuale è quello di incentivare l'attività turistica nel territorio di riferimento, per mezzo delle attività di valorizzazione delle risorse storico-culturali e paesaggistico-ambientali dell'area in cui è inserito il comune di San Venanzo.

Gli obiettivi specifici del progetto possono essere così declinati:

- Incentivare la conoscenza e la diffusione dell'offerta turistica che l'area è in grado di offrire;
- Sviluppare le potenzialità del territorio attraverso l'impiego delle nuove tecnologie;
- Mettere a sistema le peculiarità di tutto il territorio del comune di San Venanzo, fra cui il Parco e il Museo Vulcanologico, in un'ottica integrata.

1. Il Museo Multimediale del Paesaggio: La Location presso Villa Faina a San Venanzo

In posizione elevata, all'interno di un esteso parco pubblico, Villa Faina sorge nel centro dell'abitato di San Venanzo. Il nucleo originale della villa, costituito da un palazzo di epoca medievale, faceva parte integrante del borgo fortificato di San Venanzo e già nel 1830 apparteneva alla famiglia dei conti Faina. L'ultima trasformazione risale alla fine dell'Ottocento e conferisce al complesso l'aspetto attuale. Dal 1962 la villa è di proprietà del Comune. Il parco, al centro della corte delimitata dalle due ali del palazzo, è costituito da due grandi aiuole di cui una con fontana. Il resto del parco è organizzato su vari parterre erbosi e vari esemplari di specie arboree. A valle, lungo il pendio della collina, si estende il boschetto di conifere e lecci, residuo dei boschi spontanei dell'Umbria occidentale. Attualmente, Villa Faina ospita la sede del Consiglio comunale e un centro congressi. Il parco, invece, è punto di riferimento in occasione di feste popolari, eventi enogastronomici e culturali.

La scelta di Villa Faina come sede per il Museo Multimediale del Paesaggio dipende da diversi fattori. Innanzitutto, la centralità rispetto alla cittadina di San Venanzo e la strategicità logistica: per raggiungere la Villa, infatti, è sufficiente uscire a Orvieto dalla A1 Firenze-Roma e proseguire sulla strada regionale 79bis. Inoltre, la Villa è da tempo sede comunale a disposizione per manifestazioni varie di ordine congressuale, espositivo e culturale comprendendo spazi logisticamente adatti ad accogliere un'installazione, anche di carattere prevalentemente multimediale. Al fine di rendere integrata la fruizione dei contenuti virtuali, sarà predisposto un hot spot con connessione wireless gratuita all'interno della Villa per tutta la durata dell'installazione museale.

2. Il Museo Multimediale del Paesaggio: Le Azioni

Al fine di predisporre l'installazione in oggetto, verranno sviluppate una serie di attività preliminari nonché attività di supporto, sostegno e diffusione dell'iniziativa. In particolare, le *attività preliminari* possono essere così declinate:

- Raccolta e catalogazione del materiale a disposizione: nel corso degli anni, il materiale relativo agli aspetti naturalistici, ambientali e paesaggistici dell'area di riferimento è stato prodotto durante manifestazioni, eventi, congressi, momenti di educazione formale e informale nonché attraverso

format “spuri”. Tutta questa mole di documenti e contributi, sotto diverse forme - narrativa, raccolta dati e documentazione sistematica, tesi di laurea, atti di convegni e congressi, materiale audiovisivo e così via – verrà catalogata e sistematizzata con un duplice scopo: da un lato si darà una collocazione espositiva al materiale e dall’altro verrà trasportato tutto il possibile in formato digitale, al fine di organizzare l’esposizione prioritariamente sul piano virtuale.

- Redazione/acquisizione di materiale generico e specifico per il Museo Multimediale: per strutturare l’installazione multimediale, sarà necessario dotarsi del materiale “base” per la fruizione museale, fra cui brochure illustrative, guide e cataloghi. In aggiunta, poiché la peculiarità del Museo sarà quella di incentivare l’impiego della realtà aumentata, saranno predisposti gli strumenti informatici necessari per la fruizione virtuale. In particolare, verranno sviluppate due App per smartphone e tablet: la prima sarà utile direttamente alla fruizione dei contenuti del museo (mappa virtuale delle aree museali; guida personalizzata con filtri accessibili da parte dell’utente; geolocalizzazione del materiale esposto nel museo ecc) mentre la seconda app sarà dedicata specificamente all’integrazione dei contenuti del museo con i contributi dei visitatori. Oltre allo sviluppo di App, verranno predisposti i QR code per la fruizione dei contenuti museali nel dettaglio: ogni “articolo” esposto avrà un suo QR code che ne delinea le specifiche, permettendo al visitatore di integrare le notizie fornite dal Museo con quelle che viaggiano in rete, fungendo quindi da *trait d’union*.
- Opening Museum: al fine di informare la cittadinanza e chiunque sia interessato alla nuova installazione di Villa Faina, verrà realizzato un evento dal carattere introduttivo ma dalla valenza significativa, una giornata di “opening” durante la quale chi vorrà potrà assistere alle operazioni preparatorie alla nascita del museo quali la catalogazione del materiale, l’allestimento delle sale e la logica d’esposizione e quant’altro. Inoltre, sarà data la possibilità ai partecipanti di lasciare un feedback ed eventualmente proporre idee per migliorare l’impostazione museale e/o renderla aderente alla visione che di essa hanno i cittadini.

In aggiunta alle attività preliminari, utili alla predisposizione degli spazi espositivi dentro Villa Faina, verranno strutturate una serie di *attività di sostegno* all’iniziativa che possono essere così delineate:

- Visite guidate: poiché tema del Museo sarà il paesaggio nelle sue molteplici prospettive, verranno organizzate alcune visite che porteranno i fruitori alla scoperta delle emergenze del territorio. I tematismi individuati per le visite guidate sono: la scoperta del Parco e Museo Vulcanologico (focus su geomorfologia del territorio); la scoperta degli scorci naturalistici più belli dell’area di riferimento (focus su paesaggio e panorama); la via dell’eccellenza eno-gastronomica (focus sulle produzioni tipiche del territorio con attenzione a tutta la filiera). Peraltro, durante le visite guidate, i partecipanti avranno la possibilità di collegarsi alle App precedentemente esposte e caricare i propri contributi (foto, video, commenti, lancio di hashtag e quant’altro) che verranno filtrati e rimandati all’interno dell’installazione museale dopo essere stati smistati direttamente dall’App verso la locazione più consona.
- Workshop dedicati: sui tematismi individuati verranno organizzati due workshop dedicati. In particolare, verranno toccati gli argomenti già delineati con un’attenzione trasversale al rapporto fra progettazione ambientale, architettura e paesaggio in un’ottica di riqualifica delle eccellenze paesaggistico-architettoniche del territorio di riferimento. Verranno invitati ai workshop i professionisti del settore fra cui ingegneri, architetti, paesaggisti, geometri e geologi. I documenti che risulteranno dai workshop andranno a confluire nel Museo come contenuti peculiari, armonizzandoli con il resto dell’esposto. Durante lo svolgimento dei workshop sarà allestito un punto informativo al fine di fornire informazioni circa il marchio Green Heart Quality, l’ecoturismo, i servizi green nonché informazioni istituzionali e sulle produzioni locali.
- Convegno diffuso di respiro internazionale: come corollario delle attività educative e museali, si è pensato di dare spazio alla realizzazione di un convegno diffuso sul tematismo architettura-natura in un’ottica di valorizzazione del paesaggio. Sarà possibile seguire i lavori del convegno, intervenire e porre questioni a relatori ed esperti, ancora una volta, tramite un’App dedicata. Anche durante lo svolgimento del convegno sarà attivato lo stand informativo di cui sopra. Durante il convegno sarà ospitata la premiazione del premio Internazionale “Simonetta Bastelli”
- Degustazioni enogastronomiche: all’interno delle sale del Museo verranno organizzati due momenti di degustazione delle eccellenze enogastronomiche del territorio. Si darà spazio a produttori locali di prodotti di qualità al fine di rinsaldare il legame fra arte e tipicità culinaria. Durante le degustazioni

sarà organizzata anche una sessione musicale a cura delle associazioni che operano nel territorio comunale.

Inoltre, in aggiunta alle attività preliminari e di sostegno alla presente proposta progettuale, verranno anche realizzate delle *attività di promozione, diffusione e valorizzazione* dell'iniziativa stessa, particolarmente:

- Conferenze stampa: saranno predisposte due conferenze stampa (Perugia e Roma) per il lancio della nuova installazione museale
- Promozione dell'iniziativa attraverso riviste specializzate sia cartacee che on line oltre che passaggi televisivi e radiofonici su canali locali e nazionali
- Promozione dell'evento attraverso la costruzione di uno spazio web autosufficiente (sito internet, blog e forum) completamente dedicato e richiami ad esso attraverso tutti i canali a disposizione dei partner – canali istituzionali e turistici specializzati
- Promozione dell'iniziativa attraverso l'affissione di manifesti, la produzione di depliant promozionali e informativi; la predisposizione di pannelli pubblicitari e banner; la predisposizione di vele pubblicitarie; la predisposizione e il lancio di comunicati stampa
- Social Media Marketing mirato e virale attraverso tutti i canali disponibili (Facebook, Twitter, Foursquare, Instagram, Pinterest, Google +)
- Press and AV/TO tour: momenti dedicati alla declinazione dei contenuti e delle peculiarità dell'iniziativa ad un pubblico di giornalisti generalisti e specializzati oltre che agli operatori turistici e agenzie viaggi interessati. Verranno mostrate “in pillole” le potenzialità del territorio nel suo complesso, il valore aggiunto che l'installazione museale saprà dare all'attrattività dell'area nonché verrà fornita la possibilità di instaurare relazioni dirette fra i partner di progetto ed i rappresentanti del mondo dell'editoria e del giornalismo. In virtù del taglio “informatico” dato alla presente proposta progettuale, verrà data particolare attenzione a blogger, opinion trender/leader.

Infine, a seguire le attività tipiche di *segreteria organizzativa*:

- Predisposizione e firma delle lettere di intenti con fornitori e services (mobilità, enogastronomia, servizi museali)
- Pianificazione allestimento spazi all'interno di Villa Faina
- Ingaggi relatori
- Predisposizione oggettistica e gadget
- Predisposizione report finale e materiali conclusivi per successiva disseminazione dei risultati ottenuti.

3. Il Museo Multimediale del Paesaggio: Valenza per il Territorio

L'allestimento del Museo del Paesaggio, grazie alla sua capacità di attrarre sul territorio un discreto numero di visitatori, potrà incrementare e promuovere la visita dell'intero territorio dell'Alto Orvietano durante tutto l'anno e non solamente in ragione degli eventi peculiari che saranno organizzati nella cornice museale. Al fine di raggiungere questo obiettivo, si prevede di:

- Garantire all'interno del Museo e durante lo svolgimento di workshop e convegno uno stand istituzionale gratuito per i comuni dell'Alto Orvietano e dell'Area del Trasimeno volto alla promozione del territorio e degli eventi culturali, tradizionali, enogastronomici e folkloristici in programma durante tutto l'anno nel territorio comunale e adiacente.
- Effettuare, oltre alle visite guidate di cui sopra, le c.d. “passeggiate ecologiche” a piedi e in bicicletta, con l'ausilio di guide escursionistiche regionali riconosciute.
- Collaborare con i principali comuni limitrofi a quello di San Venanzo al fine di diffondere le attività in atto e valorizzare le eccellenze turistiche e le peculiarità del territorio di riferimento. In particolare, si prevede una collaborazione con:
 - Comuni dell'Alto Orvietano: Monteleone d'Orvieto; Montegabbione; Fabro; Ficulle; Parrano

- Comuni della Provincia di Terni: Acquasparta; Alleronia; Alviano; Amelia; Arrone; Attigliano; Avigliano Umbro; Baschi; Calvi dell'Umbria; Castel Giorgio; Castel Viscardo; Ferentillo; Giove; Guardea; Lugnano in Teverina; Montecastrilli; Montecchio; Montefalco; Narni; Orvieto; Otricoli; Penna in Teverina; Polino; Porano; San Gemini; Stroncone; Terni
- Comuni della Provincia di Perugia: Città della Pieve; Panicale; Piegaro; Paciano; Castiglione del Lago
- Promuovere sinergie con gli istituti scolastici che ricadono all'interno della Provincia di Terni, coinvolgendoli nelle attività del museo attraverso visite guidate e collaborazioni.

4. Il Museo Multimediale del Paesaggio: Integrazione con il Territorio

Come precedentemente accennato, all'interno della cornice museale e delle attività topiche, sarà dato spazio alla promozione e valorizzazione degli eventi che si svolgono nel territorio dell'Alto Orvietano e del Trasimeno. A scopo esemplificativo e non esaustivo, saranno promosse all'interno degli spazi museali e durante le attività di sostegno manifestazioni quali: la "Civiltà dei Vulcani", manifestazione di carattere esperienziale e scientifico sul tema del vulcanismo; la manifestazione "Architettura e Natura" che ha l'obiettivo di diffondere la cultura del "buon progettare" in ambito urbano e rurale; il "Maggio del Libri" che ha lo scopo di valorizzare la lettura come strumento di conoscenza del mondo. Inoltre, il Museo Multimediale del Paesaggio aderisce al marchio "**Green Heart Quality**" allestendo un apposito punto informativo rivolto a cittadini e turisti che fornirà informazioni sul marchio, sulle attività praticabili, e sui concessionari del Marchio stesso. Inoltre si parteciperà all'intervento denominato "**Vivere insieme l'Umbria**" per la creazione di momenti di divulgazione e promozione delle peculiarità riguardanti i territori comunale di Alleronia, Piegaro, Città della Pieve, Castel Viscardo, Monteleone di Orvieto, Spello, Monte Santa Maria Tiberina, Norcia, Tuoro sul Trasimeno, Parrano, Montegabbione e San Venanzo, allestendo uno spazio espositivo presso le manifestazioni organizzate dai comuni sopracitati.

La Gestione del Museo Multimediale del Paesaggio

1. Organizzazione generale

Il Museo Multimediale del paesaggio viene promosso direttamente dal Comune di San Venanzo, che ne affiderà la gestione a strutture consortili, cooperative o enti privati che hanno un'adeguata competenza ed esperienza in materia. Dal punto di vista strettamente organizzativo, verrà istituito il nucleo di ricerca, cura e gestione del patrimonio che si occuperà direttamente dei beni conservati in relazione alle finalità di studio e conservazione del patrimonio culturale. Troveranno spazio in questo contesto conservatori, curatori, catalogatori, registratori. In aggiunta, l'ambito dei servizi e rapporti con il pubblico si occuperà delle finalità educative del museo, rispondendo alle esigenze del pubblico sia sul piano pratico che su quello culturale occupandosi di tutti i problemi che l'affluenza di un pubblico eterogeneo comporta. A questo nucleo faranno capo tutte le attività di visite guidate, laboratori, proposte per le scuole attraverso le professionalità di responsabile di servizi educativi, gli educatori museali, gli operatori dei servizi di accoglienza e custodia, gli addetti ai servizi di documentazione. In ambito amministrativo, finanziario, gestionale e delle relazioni pubbliche troveranno spazio i responsabili amministrativo e finanziari, il personale di segreteria, il responsabile dell'ufficio stampa e delle relazioni pubbliche, il responsabile allo sviluppo e gli addetti al sito web e alle applicazioni multimediali. Infine, sarà predisposto l'ambito delle strutture e della sicurezza che si occuperà della struttura fisica del museo, degli spazi, degli impianti e degli allestimenti.

2. Partnership di progetto

I partner di progetto saranno:

- Consorzio ITACA
- Cooperativa TERRA
- Jack Bluetarsky
- Facoltà di Architettura dell'Università per gli Studi "La Sapienza"

- Associazione “architetto Simonetta Bastelli”
- Associazionismo del comune di San Venanzo

3. Programma delle attività correlate al Museo Multimediale del Paesaggio

ATTIVITA'	DATA INIZIO	DATA CONCLUSIONE	OUTPUT
Raccolta e catalogazione del materiale a disposizione	Marzo 2014	Luglio 2014	Catalogo digitale e cartaceo del patrimonio a disposizione
Redazione/acquisizione materiale generico/specifico per il Museo Multimediale	Marzo 2014	Giugno 2014	Acquisto/messa a sistema del materiale necessario
Sviluppo App per smartphone e tablet	Maggio 2014	Agosto 2014	2 App funzionali alle esigenze del Museo
Evento “Opening Museum”	Primo fine settimana di settembre	Durata: 1 giorno	Almeno 100 presenze durante l’evento
Apertura Museo Multimediale del Paesaggio	Seconda metà di settembre 2014		
Visite guidate “geomorfologia del territorio”, “panorama e paesaggio”, “le vie dell’eccellenza”, Passeggiata ecologica	Seconda metà di settembre 2014		Almeno 20 presenze alla visita guidata + contributi dei partecipanti sistematizzati come contributo per il museo
Workshop natura e paesaggio e Workshop progettazione ambientale	Seconda metà di settembre 2014		Almeno 30 partecipanti al workshop + Atti del workshop in formato digitale e cartaceo
Convegno diffuso	Seconda metà di settembre 2014		Almeno 50 partecipanti al Convegno + Atti del convegno in formato digitale e cartaceo
N° 2 Degustazioni enogastronomiche	Seconda metà di settembre		Almeno 100 presenze durante la degustazione

	2014		
Conferenza stampa Perugia e Roma	Prima metà di Settembre 2014		Diffusione del comunicato stampa in almeno 15 testate di rilevanza regionale e nazionale
Promozione iniziative (SMM, manifesti...)	Marzo 2014	Termine progetto	Costruzione del sito internet + Apertura gruppi e pagine dedicate (FB, TW, G+, FsQ, Instagram, Pinterest)
Press and AV/TO tour	Seconda metà di settembre 2014 – 1 giorno		Almeno 20 fra giornalisti e AV/TO che partecipano al press tour

QUADRO ECONOMICO

ATTIVITA'	preventivo accettato
NOLEGGIO TENSOSTRUTTURE	€ 1.000,00
DEGUSTAZIONE DI PRODOTTI TIPICI	€ 700,00
OSPITALITA' PER INVITATI A CONVEGNI, EDUCATIONAL TOUR E WORKSHOP	€ 800,00
IDEAZIONE E REALIZZAZIONE ESCURSIONI	€ 5.500,00
GRAFICA E STAMPA MATERIALE PROMOZIONALE	€ 4.000,00
USO NUOVE TECNOLOGIE DI COMUNICAZIONE (realizzazione app museo multimediale)	€ 8.000,00
UFFICIO STAMPA E PROMOZIONE DELL' INIZIATIVA	€ 5.000,00
TOTALE	€ 25.000,00

**MUSEO MULTIMEDIALE DEL PAESAGGIO:
ARCHITETTURA E(‘) NATURA
PSR 2007-2013
SCHEMA PROGETTUALE**

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di San Venanzo sorge alle pendici del Monte Peglia e si colloca a soli 40 km da Orvieto, configurandosi come il paese dell’orvietano piú prossimo al territorio perugino.

Territorio a forte vocazione rurale, l’area del comune di San Venanzo si configura per alcune caratteristiche peculiari fra cui la bellezza del paesaggio, le eccellenze eno-gastronomiche e la presenza di caratteristiche geologiche-naturalistiche, incastonate nella cornice dell’area protetta del Sistema Territoriale di Interesse Naturalistico Ambientale (S.T.I.N.A.)

IL PROGETTO DEL MUSEO MULTIMEDIALE DEL PAESAGGIO

Con l’obiettivo di incentivare le attività turistiche nell’area territoriale di riferimento, la presente proposta progettuale mira alla costituzione di un’installazione all’interno del Palazzo Faina denominata “Museo Multimediale del Paesaggio”. Tale installazione si avvarrà dell’utilizzo delle nuove tecnologie di comunicazione mettendo a sistema le eccellenze già presenti nel territorio, creando un unico circuito di vista - sia “fisica” che “virtuale” che consideri il “paesaggio” non come sinonimo di “panorama”, bensì come mosaico composto molti tasselli – da quelli ambientali a quelli antropici passando per l’eno-gastronomia tipica.

1. GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Gli obiettivi del presente progetto possono essere così declinati:

Obiettivo generale: incentivazione dell’attività turistica per mezzo delle attività di valorizzazione delle risorse storico-culturali e paesaggistico - ambientali dell’area rurale in cui è inserito il comune di San Venanzo.

Obiettivi specifici:

- Incentivare la conoscenza e la diffusione dell’offerta turistica che l’area è in grado di offrire
- Sviluppare le potenzialità del territorio attraverso l’impiego delle nuove tecnologie
- Mettere a sistema le peculiarità del comune di San Venanzo, fra cui il Parco e il Museo Vulcanologici, in un’ottica integrata

2. LE ATTIVITA’ DEL PROGETTO

Al fine di realizzare gli obiettivi di progetto, ed in particolare l’allestimento del museo del paesaggio, saranno predisposte le seguenti attività:

- Raccolta e catalogazione del materiale a disposizione
- Redazione dei testi e creazione dei materiali necessari (vele, banchi, info-point, schermi,)
- Creazione di Sito Internet del Museo Multimediale del Paesaggio
- Sviluppo di App per smartphone integrate per la fruizione virtuale dei contenuti del museo (ad esempio, mentre un gruppo è in giro a fare escursione fa video e foto che carica sull’app del museo e queste arrivano direttamente in sovrimpressione nelle sale del museo...)
- Predisposizione di QR code e pannellistica adeguata nei principali punti di rilievo architettonico – paesaggistici per la fruizione dei contenuti museali nel dettaglio

Nella cornice dell’installazione museale di Palazzo Faina, verranno organizzate alcune attività corollarie fra cui:

- Visite guidate nell’area interessata alla scoperta del Parco e Museo Vulcanologico e delle altre eccellenze del territorio
- Workshop dedicati al rapporto fra Architettura e Natura nella riqualificazione delle eccellenze paesaggistico – architettoniche del territorio di riferimento
- Convegno diffuso internazionale sul rapporto fra Architettura e Natura

- Momenti di degustazione e valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche locali

4. GRUPPI TARGET DEL PROGETTO

I gruppi target del presente progetto sono:

- Professionisti del settore, fra cui ingegneri, architetti, geometri e geologi
- Giornalisti culturali
- Agenzie Viaggi e Tour Operator
- Cittadinanza nel suo insieme
- Blogger

LA PARTNERSHIP DI PROGETTO

Consorzio ITACA per la segreteria organizzativa

JACK BLUETARSKY per lo sviluppo di strumenti di realtà aumentata

Cooperativa TERRA per organizzazione delle uscite guidate

Associazioni di San Venanzo

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to VALENTINI Francesca

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MILLUCCI Augusta

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo;

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) ed è stata compresa nell'elenco n. **1159** in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (*art. 125, del T.U. n. 267/2000*).

*Dalla residenza comunale, li **26.02.2014***

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MILLUCCI Augusta

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **26.02.2014** al ed è divenuta esecutiva il

Essendo stato l'atto dichiarato immediatamente eseguibile dalla Giunta Comunale (Art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MILLUCCI Augusta